



Città di BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

www.comune.bivona.ag.it

AVVISO PUBBLICO

per l'erogazione di contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Bivona. Annualità 2021

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020.

Articolo 1 - Contesto e finalità dell'avviso

Visti, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

Visto il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 29/12/2021 che ha approvato il presente Avviso pubblico;

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari ad € 37.746,00 (Euro trentasettemilasettecentoquarantasei,00), a valere sulla quota della seconda annualità (Anno 2021) di cui al DPCM sopra citato.

Articolo 3 - Condizionalità ex ante aiuti di stato

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005¹ che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di BIVONA;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese in ambito commerciale o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- si impegnino formalmente – pena la revoca del contributo e l'obbligo alla restituzione del percepito – a mantenere l'attività in esercizio per i 2 anni successivi dall'erogazione del contributo stesso;

¹ ai sensi della vigente normativa si definisce micro impresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- essere in regola al momento della liquidazione del contributo con l'assolvimento degli obblighi contributivi e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative, regolarità DURC;
- non essere in posizione debitoria di alcuna tassa, imposta, sanzione o qualsivoglia somma di denaro a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di Bivona alla data di presentazione della domanda ovvero, in caso di posizione debitoria verso il Comune, di accettare la compensazione del contributo con i debiti nei confronti del suddetto Ente;

I soggetti devono essere in possesso, all'atto della presentazione della domanda dei requisiti morali previsti per l'esercizio della specifica attività.

Non possono essere ammesse ai contributi di cui al presente bando le imprese:

- che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni: i cui titolari, soci o amministratori abbiano in corso procedimenti ovvero siano destinatari di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente;
- nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo del 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

Articolo 5 - Ambiti di intervento

Il contributo può essere assegnato per le spese sostenute nell'anno 2021. Rientrano tra le spese ammissibili a contributo le seguenti tipologie:

Tipologia A) Spese di gestione come costi per il personale, la pubblicità, le locazioni, i servizi, misure per ridurre il rischio di contagio da COVID negli ambienti di lavoro, le assicurazioni, le utenze: luce, gas, telefono, imposte, tasse, contributi, le pulizie, le manutenzioni ordinarie, le consulenze legali, amministrative e contabili, gli interessi passivi e oneri bancari; il pagamento delle suddette spese dovrà essere dimostrato con copia della relativa fattura;

Tipologia B) Spese relative ad iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti (il pagamento delle suddette spese dovrà essere dimostrato con copia della relativa fattura).

Articolo 6 - Determinazione del contributo a fondo perduto

Il contributo, destinato al rimborso delle spese di cui al precedente articolo, concesso nella forma del fondo perduto, per spese sostenute dal 01/01/2021 al 31/12/2021 sarà ripartito tenendo conto del numero delle istanze pervenute fino a concorrenza delle somme assegnate. Tale importo non dovrà comunque superare il totale delle spese dichiarate.

L'eventuale importo residuo potrà essere ripartito in modo proporzionale tra le ditte il cui contributo non abbia superato l'importo delle spese dichiarate e comunque fino alla concorrenza delle stesse.

Articolo 7 – Cumulo

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo il formato Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo del Comune di Bivona: bivona.prot@pec.it oppure tramite Raccomandata AR e dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12.00** del **14/11/2022**.

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

A pena di nullità, la domanda, dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo, in marca da bollo da € 16,00 dovrà essere corredata da:

- a) documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b) rendicontazione delle spese sostenute (Allegato B);
- c) dichiarazione Conto dedicato (Allegato C);
- d) attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato D).

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Articolo 9 –Valutazione delle istanze

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

La Commissione di valutazione nominata con Determinazione del Sindaco, i cui componenti dichiareranno formalmente di non presentare situazioni di incompatibilità con la procedura, accerta la sussistenza dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;

- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato D);
- presenza della relazione contenente la descrizione degli interventi o delle motivazioni per le quali si richiede il finanziamento, corredata dai tempi di realizzazione, qualità e benefici dell'intervento per l'attività economica, per il comune e per la comunità ove insediata.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, la Commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili e a quantificare il contributo erogato a ciascun soggetto ammesso;

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Articolo 10 – Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della Commissione di valutazione delle istanze, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC/RACCOMANDATA dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Articolo 11 – Modalità di erogazione del contributo

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

Articolo 12 – Gestione dell'intervento

La gestione del presente intervento avverrà ad opera della Dott.ssa Carmela La Mela Veca, Dirigente del Dipartimento 2 Servizi alla Persona e Politiche per lo Sviluppo Territoriale, supportata da un'equipe di lavoro interdipartimentale che sarà a tal uopo istituita con determinazione dl Sindaco per fornire idonea assistenza tecnica.

Articolo 13 – Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Carmela La Mela Veca, Dirigente del Dipartimento 2 Servizi alla Persona e Politiche per lo Sviluppo Territoriale.

Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegati A,B,C,D) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: protocollo.bivona@gmail.com oppure telefonando al n. 09221886261 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Dipartimento 2 Servizi alla Persona e Politiche per lo Sviluppo Territoriale.

Articolo 14 – Obblighi a carico del beneficiario

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

Articolo 15 – Controlli e monitoraggio

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

Articolo 16 - Revoche

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Articolo 17 – Informazioni per le procedure di accesso

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- Il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:
Comune di Bivona – Dipartimento 2 Servizi alla Persona e Politiche per lo Sviluppo Territoriale.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

Articolo 18-Tutela della privacy

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR).

Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

Articolo 19 - Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Bivona.

Articolo 20 - Allegati

Allegati A, B, C, D

Bivona, 10/10/2022

Il Responsabile del Dipartimento 2
Servizi alla Persona e Politiche per lo Sviluppo Territoriale
Dr.ssa Carmela La Mela Veca

Il Sindaco
Milko Cinà

Allegato A

DOMANDA DI RICHIESTA CONTRIBUTO per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali ed artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020 (G.U.R.I. Serie Generale nr. 302 del 04 dicembre 2020). Annualità 2021

Spett.le **Comune di Bivona**
Via Roma n. 23
92010 Bivona
Pec: bivona.prot@pec.it

Il sottoscritto _____
nato/a a _____ Prov. (____) il ____/____/____
residente in _____ Prov. (____)
Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____
 Titolare Legale rappresentante
dell'Impresa/Società _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
sede legale nel Comune di Bivona
Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____
E-mail _____ Telefono: _____
PEC: _____
iscritta nel Registro delle imprese di _____ n° REA _____
il _____ Albo imprese artigiane _____
Codice ATECO _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dal BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI - ANNUALITÀ 2021 (DPCM 24 settembre 2020 G.U. n° 302 del 4 dicembre 2020).

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R. 445/00, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti all'esito del provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

- ▲ di aver preso integrale visione dell'Avviso pubblico per contributi a fondo perduto per spese di gestione, iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020, relativo ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;
- ▲ di rientrare nella tipologia di soggetti beneficiari di cui all'articolo 4 del presente avviso;
- ▲ di possedere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5 del presente avviso.
- ▲ di essere ad oggi in attività;
- ▲ di svolgere, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritta all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di BIVONA;
- ▲ di essere regolarmente costituita e iscritta al Registro Imprese delle Camere di Commercio,
- ▲ di essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale nonché con il rispetto delle disposizioni previste in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- ▲ di impegnarsi formalmente – pena la revoca del contributo e l'obbligo alla restituzione del percepito – a mantenere l'attività in esercizio per almeno i due anni successivi dall'erogazione del contributo stesso;
- ▲ che l'impresa non ha usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
- ▲ trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- ▲ il titolare o gli amministratori di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.
- ▲ il titolare o gli amministratori di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- ▲ di non essere debitore nei confronti del Comune di Bivona di alcuna tassa, imposta, sanzione o qualsivoglia somma di denaro a qualsiasi titolo
ovvero
 - di avere il seguente debito nei confronti del Comune di Bivona (specificare importi e tipologia):

per il/i quale/i chiede di effettuare la compensazione con il contributo a fondo perduto spettante;

- ▲ di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative;
- ▲ di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- ♣ che in capo al titolare, al legale rappresentante, agli amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e ai soci non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).
- ♣ il titolare o gli amministratori di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p. e, in caso di ente, di non essere stato destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 231/2001;
- ♣ che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis".

INOLTRE, il sottoscritto espressamente DICHIARA

- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando in oggetto.
- di aver preso visione, agli art. 13-15 del Bando, dell'informativa ai sensi del Reg. UE 2016/679 ed autorizzare il Trattamento dei Dati qui rilasciati per il procedimento.
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Bivona qualunque eventuale informazione richiesta e necessaria per completare la procedura di assegnazione del contributo per il tramite dei contatti prima dichiarati.

ALLEGA alla presente domanda (Allegato A) la seguente documentazione:

- 1) rendicontazione spese sostenute (Allegato B);
- 2) dichiarazione conto corrente dedicato (Allegato C);
- 3) attestazione Requisiti di Ammissibilità (Allegato D);
- 4) Fotocopia del documento di identità del titolare/legale rappresentante o soggetto delegato, in corso di validità

Luogo e data

Firma Titolare/Legale Rappresentante o delegato

(allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità)

Inoltre a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR, e dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che in riferimento alle spese sostenute di non avere, alla data di presentazione della domanda, beneficiato di altri aiuti di Stato/Enti pubblici;

ovvero

che in riferimento alle spese sostenute di avere beneficiato dei seguenti aiuti di Stato/Enti pubblici (**specificare Ente Concedente, tipologia di contributo ed importo ricevuto/concesso**):

Luogo e data

**Firma Titolare/Legale Rappresentante
o delegato**

(allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità)

generalità e C.F. delle persone delegate ad operare su di essi:

Cognome e Nome	nato a	in data	C.F.

In caso di variazione del conto corrente dedicato mi impegno a darne tempestiva comunicazione e, ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale assegnazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine sottoscritta in data _____

Firma del Dichiarante

(allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità)

AI COMUNE DI BIVONA

Via Roma n. 23

bivona.prot@pec.it

OGGETTO: Bando erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsto dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali. Annualità 2021.

Attestazione dei requisiti di ammissibilità

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ prov. (_____) il _____
residente a _____ prov. (_____)
alla via _____ numero _____ CAP _____
con studio professionale in _____ via _____ n. _____
iscritto/a all'Albo professionale/Ruoli di _____
di _____ al n. _____ dal _____/_____/_____,

o in alternativa

Il Centro/Associazione/Società _____
iscritto/registrato a _____ al n. _____
nella persona dell'amministratore/legale rappresentante pro tempore
_____ nato/a a _____
prov. (_____) il _____ residente a _____ prov. (_____)
alla via _____ numero _____ CAP _____

in seguito all'incarico conferitogli da (specificare ragione sociale impresa/nominativo lavoratore autonomo) _____ con sede legale in _____ via _____ e in relazione all'Avviso pubblico per contributi a fondo perduto per spese di gestione, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 relativo ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1

della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020,

ATTESTA CHE

- L'impresa _____ rientra nella tipologia di soggetti beneficiari di cui all'articolo 4 del suddetto Avviso
- L'impresa _____ richiede i contributi per le finalità previste tra gli ambiti/tipologie di intervento di cui all'articolo 5 del suddetto Bando.

Luogo e data _____

Il Soggetto abilitato¹
(timbro e firma)

¹ Allegare copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario, avendo cura che tale copia sia leggibile.